

Il ct Blengini a Mondovì: “Per me è come essere a casa, potevo venire ad allenare qui”

Il commissario tecnico della nazionale italiana ospite a Palazzo di città per festeggiare due compleanni: i 35 anni dalla promozione del VBC in serie A e i 150 anni del settimanale “Provincia Granda”

■ MONDOVI

(m.v.) – Campioni di ieri e di oggi, giovani e meno giovani, maglie, foto dell'epoca in cui riaffiorano volti e ricordi del passato. Una sala piena, a Palazzo di città a Mondovì Piazza, per festeggiare due compleanni: i 35 anni dalla promozione del VBC in serie A e i 150 del settimanale “Provincia Granda”. Due realtà da sempre molto legate, nel segno di Nino Manera. Una serata all'insegna della pallavolo con i ricordi di Beppe Carlevaris, Loris Ferrero, Alberto Bonelli... nomi che hanno fatto sognare un'intera generazione di tifosi, poi un doveroso omaggio al VBC di oggi per festeggiare il primo posto nella stagione regolare per gli uomini di Fenoglio, con il piccolo rimpianto dei play off. E dalla figura di Nino Manera, storico giornalista e presidente della società monregalese, è partita la serata che ha visto un ospite di eccezione come Gianlorenzo “Chicco” Blengini, commissario tecnico della nazionale italiana di pallavolo maschile. Monregalese d'origine, Blengini ha ricordato come «i sabati e

le domeniche al Pala Itis erano imprescindibili: per me questa è un po' casa». Poi un bellissimo omaggio al professore della pallavolo monregalese e un piccolo aneddoto curioso: «Ho avuto il privilegio di lavorare con Mario Sasso e per me la pallavolo a Mondovì è Mario. Nel 1997 potevo venire ad allenare a Mondovì, ma per varie ragioni questa possibilità non si concretizzò».

Con Blengini, abbiamo poi fatto il punto sul momento d'oro della pallavolo italiana: «La bontà del lavoro dei club e i grandi investimenti hanno fatto sì che in campo maschile e femminile in Italia ci siano i migliori giocatori, o almeno la maggior parte. La fine di Champions tutta italiana al femminile tra Novara e Conegliano lo dimostra così come il risultato raggiunto da Civitanova al maschile. Non è una novità: quello italiano è il Campionato più qualitativo al mondo già da diverso tempo e si arricchisce sempre di più. Per la nazionale sarà un'estate molto impegnativa, con l'appuntamento centrale del torneo di qualificazione per le Olimpiadi di Tokio in programma dal 9 all'11 agosto»

